

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6049 del 20/11/2023
Oggetto	Autorizzazione all'immersione in mare di manufatti per la realizzazione di interventi di ripristino di habitat "letti a ostriche" all'interno dell'area marina di tutela biologica "Fuori Riccione-Misano Adriatico" ai sensi dell'art.109 comma 1 lettera b) del D.Lgs.152/06 - Proponente: ISPRA
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6289 del 20/11/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno venti NOVEMBRE 2023 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: Autorizzazione all'immersione in mare di manufatti per la realizzazione di interventi di ripristino di habitat "letti a ostriche" all'interno dell'area marina di tutela biologica "Fuori Riccione-Misano Adriatico" ai sensi dell'art.109 comma 1 lettera b) del D.Lgs.152/06 - Proponente: ISPRA

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 109, comma 3 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss. mm. ii., in base al quale la Regione ha la competenza per l'istruttoria e per il rilascio delle autorizzazioni di immersione deliberata in mare di cui al comma 1 lettera b) dello stesso articolo, di materiale inerti, materiali geologici inorganici e manufatti al solo fine di utilizzo, ove ne sia dimostrata la compatibilità e l'innocuità ambientale;
- la legge regionale dell'Emilia-Romagna 30 luglio 2015 n.13 che all'art.16 inerente "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna. Funzioni in materia di ambiente" dispone che mediante l'Agenzia regionale sono svolte le funzioni relative all'autorizzazione all'immersione in mare e al ripascimento costiero prevista dall'art. 109 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152;
- la deliberazione della Giunta regionale n.622 del 28 aprile 2016, "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015" con la quale si attua l'attribuzione della competenza per il rilascio dell'autorizzazione regionale all'immersione deliberata in mare all'ARPAE a decorrere dal 01/05/2016;

DATO ATTO CHE:

- con nota pervenuta a questa Agenzia ARPAE ed acquisita con prot. n.136492 del 07/08/2023, ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) ha presentato istanza di autorizzazione per l'immersione deliberata in mare di manufatti per la realizzazione di interventi di ripristino di habitat "letti a ostriche" all'interno dell'area marina di tutela biologica "Fuori Riccione-Misano Adriatico";
- con successiva nota acquisita con prot. n.147386 del 30/08/2023, ISPRA ha integrato la documentazione allegata all'istanza;
- l'intervento riguarda "Attività di ripristino di banchi naturali di ostriche in Adriatico" e rientra nell'ambito del progetto MER "Marine Ecosystem Restoration" progetto individuato nel PNRR (Piano Nazionale di riprese e resilienza);
- ISPRA è soggetto attuatore per la realizzazione del progetto MER a seguito di accordo col MASE (Ministero per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica);
- l'intervento dovrà essere realizzato improrogabilmente entro il 30 giugno 2025;
- l'intervento ha l'obiettivo di ricostituire banchi di ostrica (*Ostrea edulis*) al fine del ripristino dei servizi ecosistemici associati quali il supporto della biodiversità marina costiera, la mitigazione dell'erosione, il sequestro di CO₂, il miglioramento della qualità dell'acqua e i servizi di produzione di biomassa;
- il sito di intervento nella Provincia di Rimini è stato individuato nel sito Area marina di tutela biologica (ATB) "Fuori Riccione-Misano Adriatico", posta a 2,1 miglia nautiche al largo della zona sud del Comune di Riccione;
- è prevista la posa di 4 Unità di intervento (UDI) di dimensioni 50x50 m ciascuna: le stesse svolgeranno il ruolo di espansione per la costituzione naturale del banco di ostriche; le UDI saranno distanziate di circa 20 m le une dalle altre; intorno alle UDI verranno posizionate strutture antistrascico;
- è previsto l'ancoraggio di una meda con sonda multiparametrica e telecamera digitale;
- sono previste campagne preliminari di survey dei fondali e di monitoraggio ex ante che interesseranno un'Area di indagine di ca 4 km² oltre a campagne video ai fini della definizione di dettaglio dell'area di intervento per uno specchio acqueo di 10 ha;

- i manufatti previsti per il ripopolamento delle ostriche saranno pietrame calcareo, telai in ferro dolce, gabbioni in ferro dolce contenenti bioclasti, tavelle ricoperte di intonaco bio based;
- sono previste analisi genetiche preventive per non immettere individui provenienti da popolazioni geneticamente diverse da quelle del luogo di destinazione;
- è inoltre previsto un monitoraggio post intervento per valutare lo stato di salute delle popolazioni di ostriche e l'eventuale presenza di parassiti, gli effetti sui sedimenti incoerenti circostanti e sul substrato circostante ed eventuali specie di pregio;
- l'intervento prevede in fase di cantiere un'area di deposito e trasbordo a terra in area portuale ancora non identificata;
- ISPRA prevede gare per le forniture, la progettazione e la realizzazione dei lavori (appalto integrato); il progetto esecutivo verrà redatto dalle ditte aggiudicatrici e approvato da ISPRA, per tale motivo alcuni dettagli saranno definiti solamente all'aggiudicazione dell'appalto;
- l'autorizzazione ai sensi dell'art.109 comma 1 lettera b) è preliminare all'autorizzazione demaniale marittima di competenza del Settore attività faunistico venatorie pesca e acquacoltura della Regione Emilia-Romagna;

VISTA la documentazione allegata all'istanza che comprende:

- Scheda di inquadramento dell'area di intervento;
- Relazione tecnico ambientale;
- Monitoraggio degli interventi;
- Cronoprogramma degli interventi.

DATO ATTO che con nota prot. n. 148745 del 01/09/2023 è stata indetta una Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona, al fine di acquisire i pareri dei seguenti Enti/Servizi:

- Servizio Attività faunistico-venatorie e acquacoltura della Regione Emilia-Romagna
- Servizio regionale Difesa del Suolo della Costa e Bonifica, al Servizio regionale Turismo
- Capitaneria di Porto di Rimini
- Arpae Struttura Oceanografica Daphne
- Comune di Riccione
- Comune di Misano Adriatico
- Azienda UsI Dipartimento prevenzione igiene pubblica
- Azienda UsI Sanità Animale e Igiene delle produzioni Zootecniche
Servizio veterinario - sede di Rimini
- Servizio Territoriale APA Est di Rimini - Sede
- ISPRA
- Regionale Emilia Romagna Agenzia Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Rimini

RICHIAMATO il verbale della conferenza di servizi svoltasi il giorno 21/09/2023, inviato a tutte le amministrazioni intervenute con nota prot.173499 del 12/10/223, rettificata con nota prot.184201 del 30/10/2023;

DATO ATTO che la conferenza si è espressa favorevolmente al progetto evidenziando la necessità di prevedere prescrizioni finalizzate ad avere tutte le informazioni di ulteriore dettaglio riguardanti monitoraggio e modalità operative, in modo da concordare anticipatamente con gli enti competenti le soluzioni ottimali;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento ai sensi della L.241/90 è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare dell'incarico funzionale "AUA ed Autorizzazioni settoriali" sulla base delle attribuzioni delle Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn.96/2019 e 100/2023;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L.n. 241/1990 nei confronti del responsabile del procedimento e del Dirigente firmatario non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo:

D E T E R M I N A

1. DI ASSUMERE, per quanto indicato in premessa, la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria come sopra indetta e svolta ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L.241/1990, con gli effetti di cui all'art. 14 quater L.n. 241/1990 e, conseguentemente:
2. di AUTORIZZARE ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale) ai sensi dell'art.109 comma 1 lettera b) del D.Lgs.n.152/06 e ss.mm.ii., all'immersione in mare di manufatti per la realizzazione di interventi di ripristino di habitat "letti a ostriche" all'interno dell'area marina di tutela biologica "Fuori Riccione-Misano Adriatico";
3. di vincolare ISPRA, al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. Ispra dovrà condividere con gli Enti intervenuti alla conferenza le esatte coordinate delle posizioni delle UDI avallate dalle relazioni progettuali redatte a valle delle indagini preliminari effettuate;
 - b. Ispra dovrà inviare agli Enti intervenuti alla conferenza prima dell'approvazione, il progetto esecutivo al fine di ricevere eventuali osservazioni, da inoltrare perentoriamente entro 10 giorni dal ricevimento del progetto;
 - c. Ispra dovrà rendere disponibili gli strati informativi e i dati raccolti dalle campagne di monitoraggio sia pre che post operam anche mediante piattaforme informative interoperabili con i sistemi informativi regionali e di Arpae;
 - d. Ispra, dovrà fornire tutte le informazioni necessarie alla Capitaneria di Porto affinché possa adottare le misure per la sicurezza della navigazione e le interdizioni alle attività di navigazione e di pesca a progetto approvato;
 - e. La società committente/operante dovrà richiedere alla Capitaneria di Porto tutte le autorizzazioni necessarie per operare in fase di cantiere e permettere alla Capitaneria stessa di emettere le ordinanze funzionali alle attività di cantiere;
 - f. Ispra dovrà comunicare agli Enti intervenuti alla conferenza, una volta approvato il progetto esecutivo, i mezzi navali che intende utilizzare per il posizionamento dei manufatti;
 - g. Ispra e la società committente/operante dovranno attenersi alle disposizioni dei Comuni costieri, in particolare Riccione e Misano Adriatico, preventivamente all'approvazione del progetto esecutivo, in merito all'ubicazione e le modalità di eventuali cantieri a terra;
 - h. qualora le operazioni di immersione in mare avvengano durante la stagione balneare, ISPRA dovrà comunicare in forma scritta, con congruo anticipo, al Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda USL della Romagna Area di Rimini ed ai Comuni interessati in modo da poter adottare eventuali misure di gestione delle acque di balneazione;
 - i. sia fornita comunicazione preventiva scritta, relativamente all'inizio e alla durata dei lavori ad Arpae di Rimini, alla Struttura Oceanografica Daphne di Arpae, ai comuni di Riccione e Misano Adriatico, all'Azienda USL della Romagna Dipartimento di Sanità pubblica e Servizio Veterinario, all'Agenzia per la Protezione civile e Sicurezza territoriale, alla Capitaneria di Porto di Rimini per consentire l'attività di vigilanza;
 - j. è fatto obbligo alla Società committente/operante di munirsi di ogni altro provvedimento autorizzativo di competenza di organi e/o enti cui la legge riconosca a vario titolo specifiche attribuzioni nei settori direttamente o indirettamente coinvolti nell'attività;
 - k. qualora i lavori siano interferenti con le attività di pesca e acquacoltura, si invita dare comunicazione dell'inizio e della durata delle operazioni alle imprese ittiche che esercitano la propria attività nella zona interessata dai lavori al fine di consentire ai pescatori e agli acquacoltori interessati, l'adozione degli accorgimenti utili a non creare intralcio ai lavori e a limitare danni alle risorse alieutiche;
5. di rendere noto che:

- in caso di inosservanza delle presenti prescrizioni e comunque in tutti i casi in cui risulti obiettivamente non garantita la compatibilità delle operazioni con la tutela dell'ambiente marino e costiero, l'autorizzazione può essere modificata, sospesa o revocata, anche su segnalazione degli organi preposti alla vigilanza e al controllo;
- per stagione balneare si intende il periodo definito dalla Delibera di Giunta Regionale relativa all'applicazione del D.lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. e del d.m. 30 marzo 2010 e ss.mm.ii. che viene emanata annualmente;
- il presente provvedimento sarà trasmesso, oltre che ad ISPRA, alla Capitaneria di Porto di Rimini, al Settore Attività faunistico venatorie pesca e acquacoltura della Regione Emilia-Romagna, al Servizio regionale Difesa del Suolo della Costa e Bonifica, al Servizio regionale Turismo e Commercio, al Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda USL della Romagna Area di Rimini, al Servizio Igiene degli alimenti di origine animale dell'Azienda USL della Romagna Area di Rimini, all'Agenzia della Protezione civile e sicurezza territoriale di Rimini, al Comune di Riccione, al Comune di Misano Adriatico, al Servizio Territoriale di Arpae Rimini, alla Struttura Oceanografica Daphne di Arpae;
- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2022-2024 (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza") di Arpae Emilia-Romagna approvato con Delibera del Direttore Generale n. 56 del 2022
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- il Responsabile del Procedimento del presente atto ai sensi della L. 241/90 è l'Ing. Giovanni Paganelli;
- ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est
Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.